



LINEE GUIDA

EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA IN TOSCANA 2015-2020

Agendo sia a livello individuale che come membri e coordinatori di team interprofessionali, gli infermieri portano l'assistenza centrata sulla persona più vicino alle comunità dove sono maggiormente necessari, aiutando così a migliorare i risultati di salute ed il rapporto costo-benefici dei servizi.

Essi contribuiscono alla prevenzione ed al controllo delle malattie con la sorveglianza, la diagnosi precoce e la promozione della salute e stili di vita sani.

Nelle comunità, aiutano a promuovere e mantenere la salute ed il benessere di una popolazione sempre più anziana, in linea con il concetto dell'invecchiamento attivo.

In ambito ospedaliero si occupano di un'ampia gamma di servizi, dagli incidenti e l'emergenza fino alle cure palliative.

Come protagonisti in situazioni di crisi e post-crisi, contribuiscono alla comunicazione del rischio, alla pianificazione della risposta ed agli aspetti di partecipazione multisettoriale ai programmi di preparazione all'emergenza; erogano servizi che vanno dalla gestione dei traumi alla salute mentale ed alla riabilitazione nel recupero post-emergenza.

Nonostante il loro contributo, spesso al tavolo della politica sanitaria gli infermieri non vengono riconosciuti come stakeholder chiave.

Con l'orologio che segna il conto alla rovescia verso il 2020 il governo regionale, la società civile e le associazioni professionali devono lavorare insieme alle istituzioni formative per porre rimedio alla situazione, in modo che il contributo degli infermieri sia cercato più attivamente e venga riconosciuto.

Le linee guida delineate in questo documento sono finalizzate a dotare questi stakeholder di un quadro di riferimento generale per la necessaria azione di collaborazione.

Nuove linee guida per la Professione Infermieristica in Toscana

Le presenti linee guida per il quinquennio 2015-2020 sono il prodotto finale di un'attenta ricerca in letteratura, dello studio dei movimenti demografici della popolazione e dell'evoluzione della professione Infermieristica e delle sue responsabilità.

Esse forniscono alle parti interessate un quadro di riferimento generale per un'azione congiunta finalizzata al raggiungimento degli obiettivi globali nel quinquennio 2015-2020:

“Migliori risultati di salute per gli individui, le famiglie e le comunità attraverso la prestazione di servizi infermieristici competenti, culturalmente sensibili e basati sull’evidenza.”

Le aree evolutive della Professione Infermieristica comprendono attività volte ad affrontare i fattori che ostacolano la professione infermieristica nella sua capacità di raggiungere l’obiettivo suddetto, quindi, di contribuire efficacemente al rinnovo dell’assistenza infermieristica nei piani strategici della regione Toscana.

Tra questi fattori sono compresi: Le cattive condizioni di lavoro, la mancanza di partecipazione nel decision-making e le limitate opportunità di sviluppo di carriera.

Inoltre, gli insufficienti investimenti nella formazione e nell’addestramento di base, in servizio e post-base portano ad istituzioni formative sotto organico nonché a competenze inadeguate degli addetti, con conseguente scarsa pianificazione e qualità inferiore dei servizi sanitari.

Bisogna prestare particolare attenzione alla necessità di costruire una base di evidenza di dati affidabili riguardanti la forza lavoro infermieristica in sanità.

Principi Guida

Gli organi di governo regionale e gli enti ordinistici di regolamentazione della professione devono garantire che la propria azione di collaborazione rispetti i principi guida relativi ai valori fondamentali dell’assistenza infermieristica sia nei servizi pubblici che in quelli privati:

- Azione etica: progettare e fornire servizi assistenziali basati sull’equità, l’integrità, la correttezza ed il rispetto del genere e dei diritti umani;

- Rilevanza: sviluppare servizi sanitari e socio-sanitari guidati dai bisogni di salute, dall’evidenza e dalle priorità strategiche valorizzando l’infermieristica;
- Proprietà: adottare un approccio flessibile da implementare con il coinvolgimento delle comunità, delle aziende e delle organizzazioni di liberi professionisti;
- Partnership: lavorare insieme su obiettivi comuni, agire in collaborazione e supportare gli sforzi reciproci;

L’infermieristica deve possedere regolamenti adeguati a supportare una pratica di elevata qualità e basata sull’evidenza. L’implementazione di strategie per potenziare i servizi infermieristici deve tener conto delle realtà, delle priorità e dei bisogni di ogni zona e azienda regionale.

Sintesi aree evolutive della Professione Infermieristica

1)Potenziamento dei sistemi e dei servizi sanitari

I modelli dei servizi condotti dagli infermieri stanno alla base della riforma dell’assistenza sanitaria pubblica e privata.

Focus: Contributo dell’infermieristica alla performance del sistema sanitario, alla fornitura del servizio, alla copertura universale ed ai risultati di salute attraverso l’impegno attivo e la leadership infermieristica ad ogni livello dello sviluppo di politiche/programmi sanitari e nel decision-making.

2)Politica e Pratica Infermieristica

Gli Infermieri giocano un ruolo proattivo nel garantire che le politiche sanitarie, i piani e le decisioni riguardanti la propria professione affinché siano specifici per la regione e rispettino i principi della leadership inclusiva, della governance efficace e della pratica regolamentata.

Focus: Progettazione strategica di piani complessivi per i servizi infermieristici che coinvolgono tutti gli stakeholder di rilievo nel governo, nella società civile, nei servizi, nelle organizzazioni formative e professionali. Le politiche devono tener conto dei bisogni locali, della condizione effettiva dei servizi sanitari, del mix delle professioni, delle risorse disponibili e della capacità produttiva e formativa. Devono focalizzarsi sulla regolamentazione dei professionisti, sulla standardizzazione dei programmi di formazione, sul sostegno all'infermieristica sulla promozione della ricerca all'interno ed all'esterno del settore sanitario per affrontare le significative lacune dello sviluppo scientifico-professionale.

3)Formazione e sviluppo di carriera

Capacità istituzionali migliorate per l'inserimento e la formazione di operatori adeguatamente competenti per fornire servizi completi incentrati sulla persona.

Focus: Monitoraggio continuo, valutazione e ricerca per fornire suggerimenti ai programmi di formazione di base, continua e post-base, non soltanto per infermieri ma anche per le altre figure sanitarie che sostanzialmente condividono i servizi legati all'infermieristica. Va mantenuta una particolare attenzione al miglioramento della qualità e alla mobilitazione di risorse umane, materiali ed economiche.

4) Gestione della forza lavoro infermieristica

I responsabili delle scelte politiche creano un ambiente favorevole affinché la forza lavoro infermieristica risponda ai bisogni di salute che cambiano.

Focus: Dispiegamento di una forza lavoro infermieristica capace di soddisfare costantemente gli standard assistenziali stabiliti e le aspettative del pubblico e del privato.

Le strategie possono contare su raccomandazioni basate sull'evidenza e sul supporto tecnico per migliorare lo skil-mix, la performance e la mobilità. I piani regionali riguardanti le risorse umane per la sanità devono tener conto dei costi; coprire il fabbisogno di personale infermieristico a tutti i livelli; gestire le migrazioni e mantenersi coerenti con gli approcci di condivisione delle competenze a livello interno e interprofessionale.

5)Partnership per i servizi Infermieristici

Si incoraggia la collaborazione attiva e sistematica tra le organizzazioni infermieristiche con quelle basate sulla comunità, con i gruppi professionali ed il governo regionale.

Focus: Incoraggiare il governo regionale a collaborare con gli stakeholder fondamentali allo sviluppo di sistemi sanitari solidi, alla gestione ed alla governance. Per guidare l'implementazione ed il monitoraggio delle linee guida è necessario creare piani di lavoro pluriennali. I meccanismi di supporto devono comprendere network formali e informali e comunità di pratica che utilizzano mezzi di comunicazione elettronici.

Implementazione

Partnership e alleanze

Il successo delle presenti linee guida richiede un lavoro di squadra multisetoriale e interprofessionale tra tutti i soggetti a livello regionale, di zona, aziendale e di base. La regione coordinerà gli sforzi di implementazione, con il supporto degli enti ordinistici e dei partner chiave che condividono l'impegno e l'interesse per il potenziamento del sistema sanitario regionale, con una rinnovata enfasi sull'assistenza infermieristica pubblica ma anche privata.

Bisogni regionali

Le linee guida sono progettate per fornire un quadro di riferimento generale all'interno del quale la regione possa scegliere obiettivi e attività prioritari al fine di soddisfare i rispettivi bisogni di salute. La regione incoraggia a prendere in considerazione le linee guida nella pianificazione sanitaria, delle risorse umane per la salute e nelle politiche e insieme agli enti ordinistici:

- Risponderanno alle richieste di assistenza tecnica, consulenza e sviluppo capacità;
- Cercano di rafforzare la capacità delle istituzioni regionali di sostenere gli sforzi per migliorare le prestazioni infermieristiche a livello regionale;
- Guideranno gli sforzi congiunti in aree di lavoro specifiche del quadro delle linee guida per l'infermieristica nel 2015-2020.

Azione immediata

Le aree prioritarie per il 2015 comprendono lo sviluppo di:

- Un programma globale di lavoro per sostenere l'implementazione delle presenti linee guida;
- Strumenti e modelli per la raccolta, la conservazione e l'aggiornamento dei dati di base per il monitoraggio e la valutazione dell'implementazione delle linee guida;
- Piani d'azione per mobilitare le risorse per il potenziamento dei servizi infermieristici ad ogni livello del settore sanitario e socio-sanitario.
- Strategie di sanità pubblica e privata basate sul rinnovamento per migliorare l'accesso ai servizi infermieristici;
- Politiche per la collaborazione interprofessionale nella formazione e nella pratica;
- Punti relativi alle linee guida da iscrivere all'ordine del giorno di incontri e conferenze regionali e zonali.

Monitoraggio e valutazione

Una volta avviata l'implementazione, è fondamentale impegnarsi nel monitoraggio e nella valutazione, in modo da valutare l'efficacia delle azioni intraprese, informare i responsabili delle decisioni di eventuali ostacoli e quindi permettere loro di apportare i necessari aggiustamenti politici e programmatici.

Ciò serve anche a identificare le azioni apprese e le pratiche migliori da aggiungere alla base delle evidenze ed a sostenere le parti nei loro sforzi per potenziare i servizi in generale. Ciò è particolarmente importante alla luce dei profondi svantaggi derivanti dalla grave mancanza di affidabilità dei dati di riferimento, a livello regionale, sulla forza lavoro in sanità, soprattutto per quanto riguarda gli infermieri.

AREA EVOLUTIVA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

Politica e Pratica Infermieristica

Gli Infermieri giocano un ruolo proattivo nel garantire che le politiche sanitarie, i piani e le decisioni riguardanti le loro professioni siano specifici per la Regione e rispettino i principi della leadership inclusiva, della governante efficace e della pratica regolamentata.

Obiettivi	Risultati/attività attesi
<p>Politiche per L'infermieristica <i>Garantire che le politiche per l'infermieristica siano parte integrante delle politiche sanitarie in generale.</i></p> <p>Professione Infermieristica <i>Migliorare la professionalità degli infermieri.</i></p> <p>Infermieristica basata sull'evidenza <i>Costruire una base di evidenze per la pratica infermieristica attraverso la ricerca ed assicurarsi che venga utilizzata nell'adattamento allo stress.</i></p>	<p>Modelli sviluppati e condivisi per piani e politiche volti a potenziare i servizi infermieristici, la ricerca e la formazione</p> <p>Modelli standard stabiliti per una legislazione / regolamentazione infermieristica efficace, affidabile e valida, atta a garantire la qualità dei servizi</p> <p>Strumenti e modelli sviluppati per migliorare la qualità della pratica infermieristica</p> <p>Migliorata la collaborazione con le associazioni di infermieri, le reti e le organizzazioni al fine di migliorare l'istruzione, le condizioni di lavoro, gli standard di pratica e la qualità dell'assistenza infermieristica</p> <p>Esperienze condivise sulla tutela dei professionisti che segnalano gravi discrepanze rispetto agli standard assistenziali e / o la pratica etica</p> <p>Linee guida sviluppate , migliorate ed implementate per il riconoscimento dell'eccellenza nella pratica infermieristica</p> <p>Meccanismi sviluppati per costruire, implementare, aggiornare e promuovere la base di evidenze per la pratica infermieristica</p> <p>Casi di studio generati e diffusi su cambiamenti nella pratica infermieristica basati sulla ricerca</p> <p>Una gamma di approcci sviluppati per aiutare gli stakeholder a fare uso corretto dei risultati della ricerca</p> <p>Capacità di ricerca di infermieri accresciuta per migliorare i servizi sanitari e i risultati.</p> <p>Infermieri in grado di competere per le risorse necessarie a condurre ricerca sui sistemi e sui servizi sanitari</p>

AREA EVOLUTIVA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	Formazione e sviluppo di carriera Capacità istituzionali migliorate per l'inserimento e la produzione di professionisti adeguatamente competenti per fornire servizi completi incentrati sulla persona
---	--

Obiettivi	Risultati/attività attesi
<p>Fornire forza lavoro infermieristica <i>Garantire che i programmi di formazione infermieristica, di base e continua, ad ogni livello forniscano un numero adeguato di professionisti competenti per soddisfare il bisogno della Regione</i></p>	<p>Piani regionali sviluppati, compresi gli investimenti, per il ridimensionamento di programmi di formazione basati sulle competenze per affrontare i nuovi bisogni del servizio sanitario e socio-sanitario</p> <p>Strategie sviluppate per garantire l'inserimento nei programmi di formazione infermieristica di un numero sufficiente di candidati adeguatamente qualificati</p> <p>Modelli sviluppati sulla base di standard prestabiliti per il miglioramento continuo della qualità nei corsi di formazione di base e continua</p> <p>Modelli sviluppati per offrire agli infermieri formazione ed apprendimento continui</p> <p>Meccanismi sviluppati e promossi a sostegno della collaborazione interprofessionale</p> <p>Modelli sviluppati e promossi per misurare il costo-beneficio della formazione infermieristica</p>
<p>Risorse per l'insegnamento <i>Garantire che i programmi di formazione per gli infermieri siano dotati di adeguate risorse didattiche</i></p>	<p>Strumenti e meccanismi di verifica delle capacità sviluppati per definire i requisiti dei programmi in termini di docenti, materiali didattici e finanziamenti</p> <p>Approcci innovativi sviluppati, valutati e divulgati su tutti gli aspetti della formazione</p> <p>Creare modelli di successo di ambiti della pratica con expertise nella preparazione di professionisti competenti e capaci, coltivando la stretta collaborazione con gli istituti accademici e mantenendo standard elevati di</p>

<p>Sviluppo di carriera <i>Sviluppare l'expertise infermieristica attraverso la formazione post-base, il tutoraggio ed altre attività di sviluppo della carriera</i></p>	<p>expertise clinica tra i docenti</p> <p>Approcci di successo documentati per dimostrare come gli infermieri possano costituire sulle loro qualifiche ed esperienze per diventare leader e manager efficaci</p> <p>Sviluppata la formazione di terzo livello per infermieri, assieme ad opportunità di migliorare la propria formazione</p> <p>Programmi istituzionali per lo sviluppo professionale continuo, compresa la formazione alla leadership, la pratica clinica avanzata, il tutoraggio, il talent management</p> <p>Sviluppate linee guida per le competenze fondamentali e la best practice e diffuse a livello post-base</p>
---	--

AREA EVOLUTIVA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	Gestione della forza lavoro infermieristica I responsabili delle scelte politiche creano un ambiente favorevole affinché la forza lavoro infermieristica risponda ai bisogni di salute che cambiano
---	---

Obiettivi	Risultati/attività attesi
Gestione della forza lavoro <i>Garantire che i piani regionali di sviluppo comprendano adeguate strategie di gestione delle risorse umane e che promuovano un accesso equo ai servizi infermieristici</i>	Sviluppare modelli per la previsione del fabbisogno di risorse umane, compresi i ruoli della formazione e della leadership Esempi di buona pratica valutati, diffusi e replicati, con particolare attenzione all'adeguatezza degli skill-mix, alla condivisione delle competenze, alla supervisione di supporto ed alla gestione generale delle prestazioni
Miglioramento delle prestazioni <i>Promuovere un ambiente di lavoro positivo, con una supervisione di sostegno, per performance ottimali della forza lavoro infermieristica</i>	Informazioni raccolte e diffuse sull'impatto delle politiche per l'impiego sulle prestazioni del personale infermieristico Sviluppate strategie innovative per condizioni di lavoro eque e sensibili al genere, con elevati livelli di compensazione, protezione socio-sanitaria e sicurezza Introdotti riconoscimenti e premi per l'eccellenza clinica/assistenziale per promuovere la condivisione delle esperienze e l'assistenza incentrata sulle persone Sviluppati strumenti per misurare le prestazioni, la produttività, la salute e la sicurezza della forza lavoro infermieristica

AREA EVOLUTIVA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	Partnership per i servizi infermieristici Si incoraggia la collaborazione attiva e sistematica tra le organizzazioni infermieristiche, con quelle basate sulla comunità, con i gruppi professionali sanitari ed i governi
---	---

Obiettivi	Risultati/attività attesi
Gestione e governante <i>Aiutare il governo regionale a sostenere il potenziamento dei sistemi sanitari attraverso lo sviluppo di una gestione e di una governante solide</i>	<p>Stabiliti meccanismi per mettere infermieri in condizione di acquisire capacità di fare programmazione e di affiancare i dipartimenti regionali nello sforzo multisettoriale di integrare la salute in tutte le scelte che abbiano un impatto sulla salute e sulla sicurezza di individui, famiglie e comunità</p> <p>Potenziata la collaborazione interprofessionale e multisettoriale per massimizzare e multisettoriale per massimizzare il contributo apportato da infermieri al raggiungimento degli obiettivi di salute e sviluppo.</p>
Implementazione delle linee guida e monitoraggio <i>Incoraggiare le parti coinvolte a partecipare all'implementazione e al monitoraggio delle linee guida, con particolare attenzione al potenziamento dei servizi infermieristici attraverso la mobilitazione delle risorse, la sensibilizzazione ed il patrocinio a tematiche di importanza prioritaria</i>	<p>Sviluppati modelli per la pianificazione congiunta, l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione di servizi infermieristici sostenibili</p> <p>Stabiliti quadri di riferimento per il monitoraggio e la valutazione del livello di aderenza alle direttive dei piani d'azione definiti a livello regionale</p> <p>Esempi documentati di successo per dimostrare il valore della collaborazione tra i servizi infermieristici e le altre discipline</p>
Reti e partnership efficaci <i>Migliorare i servizi infermieristici attraverso la creazione di reti e partnership efficaci con le organizzazioni e le comunità di pratica, utilizzando nuove tecnologie e altri meccanismi</i>	<p>Facilitato il lavoro di rete attraverso comunità di pratica ed altri meccanismi che aiutano a migliorare la qualità dei servizi infermieristici</p>